

Liguria verso l'arancione Vaccinazioni, ecco il piano

Ansaldi (Alisa): «All'inizio di marzo le dosi per il personale scolastico». L'indice Rt risale a 1,02

L'aumento dei casi al confine con la Francia rischia di portare la Liguria in zona arancione. Il presidente della giunta regionale Toti ha spiegato che l'indice Rt è salito leggermente sopra il limite. Oggi si deciderà se fare scattare le limitazioni in tutta la Liguria o solo nell'estremo ponente. Parte la campagna di vaccinazione per gli over 80. Forum al Secolo XIX, tutte le risposte alle domande dei lettori.

Over 80, tutti vaccinati

Oggi parte simbolicamente la campagna vaccinale anti-Covid in Liguria dedicata agli over 80. Ma come ci si potrà prenotare? E quali categorie fragili saranno coinvolte dopo i grandi anziani? E gli

under 55? Per rispondere a queste e altre domande abbiamo coinvolto in un forum all'interno della redazione de *Il Secolo XIX* l'epidemiologo Filippo Analdi, subcommissario e responsabile del di-

A CURA DI MARIO DE FAZIO, GUIDO FILIPPI, EMANUELE ROSSI

Trentacinque domande utili per chi - come gli over 80 o le persone ultra-fragili - dovrà vaccinarsi nelle prossime settimane. Ma anche proiettate al futuro, con la previsione dell'avvio da marzo della campagna di immunizzazione per il mondo della scuola o le ipotesi sulla conclusione della vaccinazione per tutti i liguri, per la quale potrebbe servire ancora un anno. Sono stati i nostri lettori a porre le domande agli esperti nel corso del forum in redazione, trasmesso in diretta sul sito www.ilsecoloxix.it dove è disponibile nella versione integrale.

OVER 80, COME PRENOTARE

Da oggi inizia la seconda fase della vaccinazione anti-Covid in Liguria. A chi è rivolta?

«Oggi, domani, domenica e lunedì saranno vaccinati 2252 over 80 liguri che sono stati sorteggiati a caso dall'anagrafe regionale e contattati per sapere se volevano vaccinarsi, ricevendo un luogo e una data per l'appuntamento. A partire dalla serata di lunedì, gli over 80 si potranno prenotare e mercoledì 17 si partirà con le vaccinazioni».

Come ci si prenota?

«Ci sono cinque modi. Il primo, che sarà attivo dalle 23 del 15 febbraio, è attraverso il sito web.prenotovaccino.regione.liguria.it, che riuscirà a gestire fino a 3000 utenti in contemporanea. La seconda strada è il numero verde 800938818, con 120 operatori che potranno rispondere contemporaneamente al telefono, a partire dalle 6 del 16 febbraio: nei primi due giorni tutto il Cup sarà dedicato al Covid. Le altre strade per prenotarsi sono gli sportelli Cup delle Asl, le farmacie e i medici di famiglia».

Per over 80 si intende anche chi compirà 80 anni nell'arco del 2021?

«Sì, basta essere nati prima del 31 dicembre 1941. Si applica il criterio delle "classi" o leve militari».

Quali documenti serviranno per prenotarsi?

«Basta un documento di riconoscimento, come la tessera sanitaria. Il consiglio per chi si prenota via call center o tramite sistema informatico è avere la tessera sanitaria a portata di mano, in particolare le ultime 5 cifre sul retro».

Come saranno scelti i luoghi di vaccinazione?

«La prima domanda che verrà rivolta a chi si prenota sarà su dove preferisce vaccinarsi tra le sedi previste nella propria Asl di appartenenza. A quel punto l'utente potrà scegliere anche la data: gli verranno



ENRICO CASTANINI
COMMISSARIO INNOVAZIONE LIGURIA
DIRETTORE GENERALE LIGURIA DIGITALE

«La prima domanda rivolta a chi si prenota sarà dove preferisce fare il vaccino. L'utente potrà scegliere la data, nei primi 5 giorni utili»



FILIPPO ANALDI
EPIDEMIOLOGO E RESPONSABILE
DIPARTIMENTO PREVENZIONE ALISA

«Entro la primavera del prossimo anno tutti gli abitanti della nostra regione avranno effettuato la profilassi»

no proposti i primi cinque giorni utili».

Come e da chi viene contattato l'over 80 che dev'essere vaccinato a domicilio?

«Verrà contattato direttamente dalle squadre che faranno il giro delle vaccinazioni».

Se uno dei due coniugi è over 80 e l'altro no, possono fare la vaccinazione nello stesso giorno?

«Non verranno vaccinati contemporaneamente: se ci si basa solo sull'età, viene prima l'over 80. Se gruppi di persone - moglie-marito o semplici ami-

ci, ad esempio - tutti over 80, chiamano il call center, potranno chiedere di volersi vaccinare insieme, e l'operatore provvederà a inserirli in appuntamenti vicini, se disponibili».

Chi non è residente ma vive in Liguria può vaccinarsi qui? E i liguri fuori regione come fanno?

«Si tratta di due quesiti che la conferenza Stato Regioni ha posto al ministero: le dosi che ci vengono date sono in base agli over 80 e alla popolazione generale. Ad esempio il valdostano che viene qui un paio di mesi ma è nell'anagrafe della Val d'Aosta non è contemplato. Abbiamo chiesto una risposta al Ministero e non appena arriverà seguiremo le indicazioni».

Si può prenotare per una sede in una Asl diversa da quella di residenza?

«Le dosi sono attualmente distribuite alle diverse Asl in base alle popolazioni target, quindi l'obiettivo è che si vaccinino i residenti della Asl. Ma all'interno del territorio della propria azienda sanitaria si può scegliere la sede».

Sono state prese precauzioni contro eventuali truffe telefoniche o attacchi informatici?

«Sono state prese precauzioni di tipo informatico, eliminando la possibilità di telefonare o entrare sul sito dall'estero, visto che l'87% hacker opera fuori Italia. Quando le Asl chiameranno le persone, utilizzeranno canali tipici di contatto: se ci sono richieste economiche al telefono è di sicuro una truffa».

In quanto tempo sarà conclusa la vaccinazione degli over 80 liguri?

«Gli over 80 in Liguria sono 173 mila, alcuni sono stati vaccinati in Rsa (circa 10 mila) e probabilmente non tutti vorranno vaccinarsi. Sui tempi molto dipenderà dal rispetto delle consegne. In base alle dosi programmate, la vaccinazione degli over 80 finirà tra l'ultima settimana di aprile e la prima di maggio».

Quale sarà il ruolo delle farmacie?

«Tra pochi giorni potranno prendere le prenotazioni, poi avranno un ruolo molteplice, sia sull'organizzazione di team di vaccinatori che saranno sotto la supervisione di un medico (non in questa fase, solo per vaccini come AstraZeneca o Johnson & Johnson) che sulla logistica: il vaccino AZ è in pacchetti da 8 o 10 dosi e quindi anche il medico di medicina generale deve organizzarsi per farle tutte in 48 ore al massimo».



Un momento del Forum: al centro, da sinistra, Filippo Analdi e Enrico Castanini

CHI NON DEVE PRENOTARE E CASI PARTICOLARI

Quali over 80 non dovranno invece prenotarsi?

«Gli over 80 dimessi dagli ospedali per patologie diverse dal Covid, a cui il vaccino sarà proposto al momento delle dimissioni, così come chi è in Day Hospital. Non dovranno prenotare neanche gli over 80 che hanno i requisiti per la vaccinazione a domicilio che saranno contattati direttamente dalle Asl di appartenenza e, infine, gli over 80 residenti nei comuni fino a 5 mila abitanti, per i quali i sindaci, insieme al-

Sul fronte della scuola, le prime dosi ai docenti saranno distribuite dal mese prossimo

le Asl, stanno organizzando giornate di vaccinazione mirate in loco».

Quanti operatori si presenteranno a casa per le vaccinazioni a domicilio?

«La squadra sarà formata da almeno due persone, un medico per la gestione delle urgenze eventuali e un infermiere».

Come si può sapere se un over 80 sarà vaccinato a casa oppure no?

«Le aziende sanitarie locali hanno i criteri per individuare soggetti non deambulanti, ad esempio chi ha l'assistenza do-

miliare. Ci sono già elenchi di persone da contattare che saranno vaccinate a domicilio. I criteri di identificazione sono stati comunicati anche ai medici di medicina generale, in modo che sappiano quali over 80 si devono prenotare e quali no. Bisogna identificare quei casi che non risultano alle Asl come non deambulanti ma che non possono recarsi nelle sedi di vaccinazione».

Come funzionerà la vaccinazione degli over 80 residenti nei piccoli comuni?

«La squadra della Asl andrà in un punto all'interno del singolo comune, dove saranno vaccinati i residenti. I comuni si stanno accordando con le Asl. Più è piccolo il comune più l'organizzazione è semplice, meglio aspettare qualche giorno anche se non è ancora arrivata a casa la lettera: i cittadini verranno contattati e il sindaco e la Asl porteranno il servizio all'interno del comune».

La lettera arriva a tutti gli over 80 dei piccoli comuni?

«Non è un aspetto gestito da Regione o Alisa, sono i Comuni a stabilire le modalità. Ad esempio a La Spezia sono già arrivate. È un meccanismo in corso, bisognerà aspettare qualche giorno».

CATEGORIE FRAGILI

Quando partirà la vaccinazione delle categorie ultra-fragili?

«Appena concluse le opera-

zioni di vaccinazione per gli over 80 partiremo subito dopo con gli ultra-fragili, persone con patologie che sono ad alto rischio per il Covid».

Rientrano anche le persone con malattie rare?

«Molte delle malattie rare rientrano in questa fase».

Quando saranno vaccinati i caregiver?

«Per alcune categorie di ultra-fragili è prevista la vaccina-

COME SI PRENOTA



Numero verde
Dalle 6 del 16 febbraio sarà attivo il numero verde 800938818 al quale risponderanno 120 operatori



Sito internet
Dalle 23 del 15 febbraio sarà attivo il sito internet: prenotovaccino.regione.liguria.it



Altre possibilità
Le altre possibilità per prenotarsi sono gli sportelli Cup delle Asl, le farmacie e i medici di famiglia

in due mesi

partimento Prevenzione di Alisa ed Enrico Castani, direttore generale di Liguria Digitale e commissario per l'innovazione di Regione Liguria. Una guida per affrontare la sfida epocale contro il Covid



Da quali categorie di under 55 si partirà in Liguria?

«Dai lavoratori frontalieri. Il direttore generale dell'Asl 1 ha comunicato che sono state messe in campo le azioni per il riconoscimento dei transfrontalieri e partiremo il più velocemente possibile perché la situazione oltreconfine è a rischio».

Quando si partirà?

«La vaccinazione dei lavoratori transfrontalieri inizierà a giorni. Dalla prossima settimana inizieremo ad avere numero maggiore di dosi di vaccino AstraZeneca»

Dopo i frontalieri quali categorie di under 55 saranno vaccinate nella fase 3?

«Abbiamo deciso di coinvolgere i medici di medicina generale per vaccinare alcune categorie prioritarie, come il personale docente e non docente delle scuole. Il ministero ci ha comunicato che ci manderà elenchi di personale scolastico e forze dell'ordine».

Si partirà prima dal mondo della scuola?

«Un documento programmatico dà priorità ai docenti, ed è assolutamente comprensibile perché il mondo scolastico ha sofferto molto il Covid».

Quando inizieranno le vaccinazioni a scuola?

«Possiamo ipotizzare che all'inizio di marzo cominceremo a vaccinare anche i docenti. È chiaro che se il primo invio di dosi Astrazeneca è di simile e se ne danno cinquemila alla Asl1 non si può partire. Appena avremo un numero di dosi congruo inizieremo immediatamente».

E per chi invece non rientra in tutte le categorie prioritarie? Ad esempio un under 30 in salute?

«Un under 30 in salute che non rientri in categorie professionali prioritarie sarà vaccinato nella fase 4, dedicata a tutta la popolazione».

LEALTRE TEMPISTICHE

Quando partirà la fase dedicata alla popolazione generale in Liguria?

«Secondo le proiezioni che abbiamo fatto, la fase 4 potrebbe iniziare in Liguria verso la fine dell'anno».

E quando finirà?

«Con tutti i se e i ma legati all'approvvigionamento dei vaccini, per la primavera prossima saremo tutti vaccinati».

Chi è stato positivo deve vaccinarsi?

«Bisogna vaccinarsi lo stesso. Ma il consiglio è di aspettare almeno 90 giorni prima di prenotare perché sicuramente c'è una risposta immunitaria».—



Uno dei vaccini AstraZeneca distribuiti in Liguria

I DATI DELLA PANDEMIA

Liguria verso il ritorno alla zona arancione Pesa il caso Imperia

L'Rt regionale è sopra 1: la decisione potrebbe essere oggi. Scende il rapporto tamponi-positivi, otto i nuovi decessi

Matteo Dell'Antico / GENOVA

La Liguria, probabilmente, tornerà zona arancione per le prossime due settimane a partire da domenica o lunedì prossimi. La decisione verrà presa quasi certamente oggi nel giorno in cui parte sul territorio regionale la campagna di vaccinazione simbolica per gli over 80. A preoccupare è soprattutto la provincia di Imperia dove è stato registrato da alcuni giorni un trend di nuovi contagi Covid in aumento. «Aspettiamo indicazioni da Roma - ha sottolineato il governatore ligure Giovanni Toti - . Nelle prossime ore comunicheremo quale decisione sarà presa anche in base agli ultimi andamenti. In Liguria abbiamo un Rt (*l'indice di trasmissione nazionale, ndr*) di 1,01-1,02 che tecnicamente potrebbe riportarci in fascia arancione».

Ieri, sul territorio regionale, sono stati registrati 319 nuovi positivi al coronavirus su 6494 tamponi (3888 molecolari e 2606 antigenici rapidi). Il rapporto tra tamponi e positivi è del 4,91% mentre il giorno precedente era del 5,09%. Complessivamente i positivi sono 5702, 52 più di mercoledì scorso. I nuovi casi sono segnalati 63 nell'Imperia, 52 nel Savonese, 38 nello Spezzino, 16 nel Tigullio e 150 nella Asl 3. I morti sono otto per un totale di 3491. Gli ospedalizzati sono 666, di cui 62 in terapia intensiva come il giorno precedente. Complessivamente il numero dei ricoverati è calato di tre unità. I vaccini: ne sono stati consegnati 114790, somministrati 82228, pari al 72%. Hanno completato il ciclo vaccinale 36448 liguri. In isolamento domiciliare ci sono 4131 persone, 119 più di del giorno precedente, in sorveglianza attiva ce ne sono

Zona arancione

● **Consentito circolare dalle 5 alle 22** nello stesso Comune. Una sola visita al giorno da parenti o amici, nello stesso Comune, **massimo in 2, più figli minori di 14 anni e persone disabili** o non autosufficienti conviventi. Dai Comuni fino a 5.000 abitanti, si a spostamenti **entro 30 km dai confini**. Divieto di andare nei capoluoghi di provincia. Possibile spostarsi in altri Comuni per lavoro, salute o necessità o per servizi non presenti nel proprio Comune. Vietato circolare dalle 22 alle 5, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità o salute. Rientro alla residenza, domicilio o abitazione sempre consentito

● **Parchi e centri commerciali chiusi in festivi e prefestivi**. Aperti all'interno farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie, edicole, librerie, vivai

● **Attività in presenza al 100% per scuole dell'infanzia, elementari e medie**. Alle superiori, didattica in presenza alternata per **minimo il 50% e fino al 70% degli studenti**. Università aperte/chiuso su autonoma decisione

● **Riempimento al 50% dei mezzi di trasporto pubblico locale**, ad eccezione del trasporto scolastico dedicato

● **Vietato consumare in bar e ristoranti e nelle adiacenze. Dalle 5 alle 18, si all'asporto di cibi e bevande da tutti i locali, dalle 18 alle 22 solo dai locali con cucina**. Consegna a domicilio senza limiti di orario. **Vietato consumare cibi e bevande in strade o parchi dalle 18 alle 5**

● **Aperti i centri sportivi**

L'EGO - HUB

5642, erano 5677. I guariti in Liguria sono 259 per un totale di 63716.

Tornando alla possibilità per la Liguria di tornare zona arancione, è molto probabile che Toti tenti fino all'ultimo di spingere il governo a fare

restare il territorio regionale in zona gialla con un aumento delle misure restrittive dovute alla pandemia unicamente per la provincia di Imperia anche difficilmente da Roma sarà dato il via libera a una misura che non tocchi tutta la Liguria in maniera omogenea. «Se la nostra regione tornerà a essere per due settimane in fascia arancione - ha spiegato il governatore - crediamo tutti che la misura sarà più che sufficiente ad arginare la situazione dell'incidenza nel Ponente. Se non verrà fatto nulla e la regione dovesse rimanere per ragioni diverse in fascia gialla - ha aggiunto - è ovvio che ci troveremo in qualche modo spinti a pensare alcune misure specifiche sul ponente della Liguria. Questo lo decideremo alla luce delle decisioni del ministero della Salute». Ieri è stata divulgata l'anteprima del documento di valutazione dell'Istituto Superiore di Sanità su cui oggi si riunirà la cabina di regia del Comitato Tecnico Scientifico (Cts) per le attribuzioni delle fasce.

Nel frattempo, ieri durante il punto stampa in Regione Liguria sulla situazione Covid, è stato riferito che sono 40 le sanzioni effettuate dalla polizia locale di Genova in un'unica giornata per mancato rispetto delle norme anti-pandemia come il mancato uso della mascherina e il divieto di assembramenti. Lo ha detto il sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci. «Un dato negativo che non va bene, dobbiamo essere più attenti contro il virus e rispettare le regole», ha commentato. Ad oggi sono 15.800 le utenze domestiche di positivi al Covid servite dal servizio di raccolta dei rifiuti a domicilio attivato da Amiu.

matteo.dellantico@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione anche del caregiver. Ad esempio per le patologie di tipo neoplastico, con immunodepressi a causa di trattamenti come la chemioterapia, è prevista la vaccinazione anche del caregiver».

E i diabetici?

«I diabetici appartengono alla categoria prioritaria in caso in cui prendano almeno due farmaci antidiabetici orali o hanno complicanze».

I cardiopatici?

«Per le malattie cardiovascolari tra gli ultrafragili rientra chi ha un grado elevato di scompenso cardiaco o ha avuto

Operatori a domicilio: nelle squadre ci saranno sempre medico e infermiere

to uno choc cardiogeno. La sostituzione valvolare, ad esempio, non basta. Ma è probabile che ci sia una condizione di comorbidità importante e quindi dovrebbe andare dopo gli over 70».

Gli invalidi?

«La condizione di invalidità in termini assoluti non è una condizione di rischio».

Rientrano in questa fase anche gli ipertesi?

«Gli ipertesi non sono considerati soggetti ultrafragili e passano ad una categoria successiva. Verranno vaccinati do-

po i settantenni, come soggetti con comorbidità».

Come si fa a sapere se si rientra tra le categorie fragili?

«Considerando che partiremo ad aprile, ci sarà l'integrazione tra ciò di cui sono a conoscenza le Asl e le informazioni dei medici di medicina generale. Facciamo un esempio: se il ginocchio della lavandaia fosse un fattore di rischio come posso saperlo? Dai farmaci presi, dagli esami che si è fatto, dalla banca dati del nostro sistema sanitario. La Asl si interfacerà poi con il medico di medicina generale per individuare quei pazienti che pur non essendo mai stati ricoverati hanno il ginocchio della lavandaia perché si sono ricoverati presso privati o per altri motivi. Abbiamo sistemi multipli per individuarli».

UNDER 55 IN PARALLELO

A chi sarà destinato il vaccino AstraZeneca?

«Oltre gli over 80 e il completamento della vaccinazione degli operatori sanitari, per i quali sono usati i vaccini Pfizer e Moderna, avremo un terzo canale dedicato agli under 55, per i quali si userà il vaccino Astrazeneca, approvato dai 18 anni in su ma su cui c'è una raccomandazione di Aifa affinché sia utilizzato per gli under 55 senza fattori di rischio. In Liguria ci atterremo a questa raccomandazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA